

Villarfocchiardo illuminata a festa

La Pro loco mette gli addobbi luminosi nel centro storico

VILLARFOCCHIARDO - Non sono passate certo inosservate le illuminazioni natalizie (circa una trentina) che la Pro loco, per il primo anno, ha allestito lungo le vie principali del paese. Dunque agli ormai tradizionali ornamenti della rotonda nei pressi della posta e di piazza Abegg, quest'anno si aggiungono luci di diversi colori e forme (stelle, alberi natalizi, fiocchi di neve, agrifogli) che, assieme al presepe di statue in legno disposto lungo l'intero paese a cura dei coniugi Bottinelli, contribuiscono ad arricchire il clima natalizio che si protrarrà fino all'anno nuovo, con l'Epifania. Un'iniziativa che era già nell'aria da qualche anno, messa in essere da parte dei giovani della Pro loco che hanno acquistato il materiale e confezionato i graziosi addobbi natalizi che illuminano le strade centrali di Villar «si tratta di un'iniziativa di cui parlavamo già



da anni, visto e considerato anche la richiesta della gente di arricchire un po' gli addobbi natalizi - racconta Giorgio Fiore, presidente dell'associazione villarfocchiarde - così dopo mesi di lavoro sia di giorno che durante la notte, i nostri ragazzi, capitanati da Andrea, vero

*e proprio intenditore del settore, sono riusciti a realizzare questi bellissimi addobbi che due settimane fa, tutti assieme abbiamo posizionato nei punti prestabiliti». Un'idea, dunque, tutta della Pro loco, interamente finanziata dall'associazione «come amministrazione comunale - spiega Emilio Chiaberto sindaco villarfocchiarde - abbiamo apprezzato molto quest'iniziativa, così quando si trattava di posizionare le illuminazioni in questione ci siamo offerti per far fronte alle spese per il noleggio del cestello, spesa irrisoria, a fronte del lavoro e del tempo impiegato per il confezionamento degli addobbi». Un lavoro lungo, costato dei sacrifici per chi se n'è occupato (sono necessitati 4 giorni interi solo per montarli), compensata però dalla soddisfazione dimostrata da parte di commercianti e paesani, al di là di qualche polemica, inevitabile di fronte alle novità. **Gaia Bruno***